

ml
MONDOLAVORO

**CULTURA D'IMPRESA
E DINTORNI**

SETTEMBRE '14 N°7 anno XXI euro 2,00

**100
PAGINE:**

ECONOMIA.LAVORO
CULTURA.ATTUALITÀ
STILE.VIAGGI.DESIGN

**NARDO FILIPPETTI &
SIMONETTA STRONATI**

Cavalieri del Lavoro 2014

PINO SCACCIA

Lo storico inviato Rai
racconta le sue Marche

SPECIALE

I manager del futuro

DOSSIER CREDITO

tra sfide e cambiamento

BIANCO E NERO,

Fango e una Reflex

SENIGALLIA

Negli scatti di Giorgio Granatiero

**JOHANNES
GENEMANS**

La forza della scultura,
l'intensità dell'amore

RAVAL

Sua maestà il Mojito

Paola Giorgi

**TEATRO E POLITICA,
LE PASSIONI DI UNA VITA**

ISSN 20367589



9 772036 758002

Johannes Genemans: la forza della **scultura**, l'intensità dell'amore

Nato a Leiden, in Olanda, nel 1942, vive nelle Marche dal 1992. Artista di fama internazionale, inizia la sua carriera come stilista, disegnando calzature per prestigiosi brand italiani e internazionali come Hugo Boss e Mexx, per decidere poi di dedicarsi alla sua grande passione, la scultura tridimensionale

di A. Dachan

Delle sue opere colpiscono l'eleganza e la delicatezza, la grazia dei movimenti scolpiti nella pietra e nel bronzo e l'intensità che esprimono gli sguardi, talmente vivi che sembrano liberarsi e superare ogni limite e ogni barriera materiale. Un'emozione forte, un sogno nascosto, la passione di un attimo, la naturalezza di un gesto semplice: in ogni sua figura Genemans riesce a raccogliere ed esprimere tutto il senso e la passione della vita. A lui si deve "La rinascita del pescatore", suggestivo monumento diventato simbolo di Numana e altre incantevoli opere ispirate anche a personaggi della letteratura, come la protagonista di uno dei romanzi dello scrittore Cesare Baldoni.

Cosa l'ha portata dal mondo della moda a quello dell'arte?

"La passione, coltivata e cresciuta nel tempo. La scultura è la naturale conti-

nuazione del mio impegno artistico, catturato in forme di bronzo e pietra. Nel '97, quando ho lasciato il mondo del design, ho deciso di dedicarmi alla mia passione, la scultura tridimensionale. Ho studiato scultura figurativa a Pietrasanta-Carrara e Ancona, dove ho potuto conoscere e apprendere l'arte del maestro Sandro Sansoni. Con le mie creazioni esprimo i miei sentimenti, il mio amore per la bellezza della vita e, in particolare, per il mondo artistico femminile".

Quando è stato il suo primo incontro con le Marche?

"La prima volta che sono venuto nelle Marche è stato per lavoro. Avevo 25 anni e in Olanda avevo una boutique per calzature a cui avevo dato un nome italiano, "Contessa". Ho avuto l'occasione di incontrare alcuni commercianti italiani che volevano vendermi i loro prodotti e da lì è iniziata una collaborazione arti-

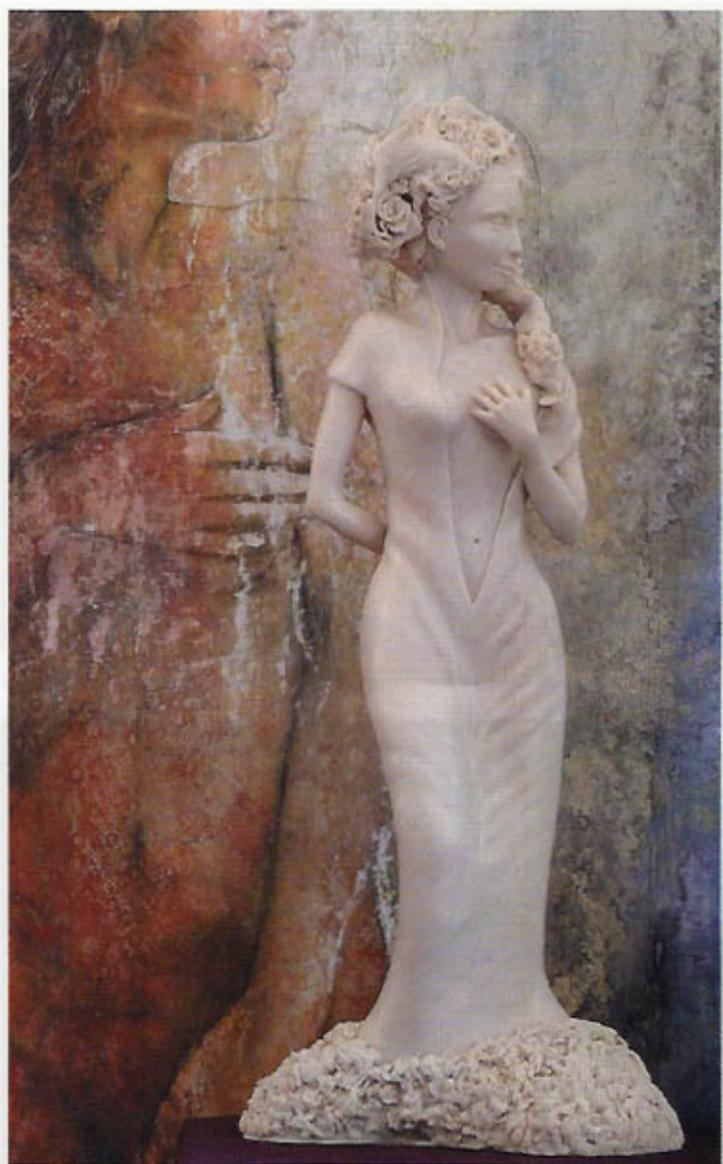
stica. Tempo dopo sono arrivato nelle Marche, il centro della calzatura in Italia per fondare la mia ditta di design, Euro Moda. L'amore per la Riviera del Conero mi ha spinto a concentrarmi nella zona, portandomi alla realizzazione di un sogno".

È stato amore a prima vista?

"Sì. Ho amato subito i marchigiani, la loro dedizione al lavoro, la passione e l'intensità con cui si dedicano a ciò che fanno. Delle Marche mi hanno rapito i paesaggi che diventano fonte inesauribile di ispirazione, ma anche i sapori genuini, le tradizioni. Sono sempre stato un creativo e in questo contesto mi sento a mio agio, ispirato, appagato".

Quali sono i soggetti da cui trae ispirazione?

"La mia ispirazione viene dal mondo nelle sue infinite sfumature, da soggetti



VARCARE LA SOGLIA DI UN NUOVO MONDO
"interculturale"



DICONO DI LUI:

“In Johannes Genemans c'è la maturità e la plasticità di uno scultore portatore di bellezza, in una narrazione estetica che pur assorbendo i canoni dell'ellenismo e rinascimentali dà all'uomo del terzo millennio la consapevolezza che quando la verità diventa poesia c'è arte”.

Cesare Baldoni, 2010

“È un artista capace di lasciare un segno indelebile nel tempo. Un tempo che viene scolpito e racchiuso così all'interno di quella memoria collettiva da tramandare ai posteri”.

Salvatore Russo in “I maestri del secolo 2013”

“Trasferisce la propria creatività nella materia, strutturando figure plastiche perfette dal punto di vista tecnico e stilistico. Percorse da una femminilità sussurrata e piacevole, incantatrice, sono l'esaltazione della stessa idea della bellezza”.

Sandro Serradifalco in “Avanguardie artistiche 2012”

internazionali contattati via web o conosciuti di persona, in cui colgo poesia e sentimento e che diventano i miei modelli”.

Vuole presentarci la sua ultima fatica artistica?

“Si chiama 'Inter-cultura', è un'opera d'arte multiculturale, innovativa e scintillante, scolpita in bronzo eterno, che raccoglie giovani donne di diverse culture e diffonde un messaggio di pace universale. Rappresenta la speranza di una equa ripartizione di beni come petrolio e gas, il benessere mondiale inteso come tutela della salute e delle ricchezze della terra, dell'acqua e del cibo e la parità

tra uomini e donne come fondamento dei diritti umani. Sono sculture che rappresentano giovani mamme di diverse provenienze - indiana, africana, americana, giapponese ed europea, a cui se ne uniranno altre - che esprimono nell'opera il loro affetto, la loro unione, la loro responsabilità per un futuro migliore per il pianeta”.

Un progetto in divenire quindi. Dove vengono esposte le sculture che ne fanno parte?

“Sono state esposte nelle hall di diversi prestigiosi hotel delle Marche e della Riviera Romagnola. Il mio sogno è di portarle all'Expo 2015 di Milano. La Regione

Marche ha promosso l'idea, portandola alla Commissione di Milano che la sta valutando. Sarebbe davvero una bella soddisfazione, visto anche il tema scelto per quest'anno, perfettamente in linea con il messaggio che esprime questo mio ciclo di sculture”.

Per info
www.genemanssculture.it
 Tel: 3356322102